

È morto Giorgio Rossi sindaco della Bcc

Pubblicato: Sabato 26 Maggio 2018



È morto nella notte tra venerdì e sabato all'età di **68 anni** il commercialista **Giorgio Rossi**. Persona e professionista molto conosciuto in provincia. Tra i numerosi incarichi ricoperti a livello locale e nazionale c'è anche quello di presidente del collegio sindacale della **Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate dal 2005 al 2008 e dal 2009** quello di sindaco effettivo.

Così lo ricorda **Roberto Scazzosi**, presidente della Bcc alla vigilia della assemblea dei soci: «Giorgio è prima di tutto un amico, che in questi anni molto ha dato alla nostra Bcc e la cui competenza e disponibilità già ci manca. Ci ha lasciati nella notte tra venerdì e sabato: il suo fisico ha perso la battaglia con una malattia che non è riuscita a piegare il suo spirito bonario, la sicurezza nelle cose da fare e l'allegria per la voglia di vivere che ha sempre saputo infondere a chi lo ha conosciuto».

Domani, **all'assemblea ordinaria e straordinaria della Bcc** in programma al teatro Sociale di **Busto Arsizio**, un mazzo di fiori sul tavolo di presidenza, nel posto che per tanti anni è stato occupato da Giorgio Rossi, sarà l'affettuoso saluto che gli rivolgeranno i soci della banca.

«Noi tutti del consiglio di amministrazione, io per primo, abbiamo avuto la fortuna di stargli vicini per oltre dieci anni e di imparare molto dal suo modo di affrontare la vita e dalla puntigliosa e competente attenzione che metteva in ogni lavoro o impegno di cui dovevamo occuparci – prosegue Scazzosi -. Del resto, se la nostra Bcc di oggi è questa bella realtà in cui operiamo, è merito anche suo e del mondo che da sempre rappresentava: quello dell'**associazione artigiani**. È proprio in virtù del percorso fatto all'inizio del millennio con gli artigiani della Provincia di Varese, lo stesso che ha contribuito a trasformare il nostro istituto da banca dei campanili a banca dei territori, che **Giorgio Rossi** è arrivato

nel nostro consiglio di amministrazione. Giorgio mi mancherà e, sono certo, mancherà a tutti coloro che l'hanno conosciuto».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it